

In questo numero ...

In this issue ...

... primo del 2011, come annunciato nella presentazione del precedente fascicolo, sono contenute alcune novità, sia sul piano grafico che negli aspetti educativi/formativi. È cambiata la copertina. Ci sono le solite citazioni e fotografie, etc....

Il numero si apre con un **Commentario** a firma di **Roberto Cosentini** e collaboratori sulle Linee Guida IDSA e ATS, pubblicate nel 2007, a proposito della gestione della polmonite acquisita in comunità (CAP). Poiché la CAP, soprattutto negli anziani, è un problema ricorrente nelle nostre corsie pneumologiche, lo sforzo di Roberto Cosentini e degli altri di rendere accessibile ad una larga popolazione di Pneumologi un documento così importante è meritevole del più sincero ringraziamento da parte di noi tutti.

Tra gli **Articoli originali** troviamo in questo fascicolo il contributo di **Angelo Gianni Casalini** e collaboratori su una rara variante di mesotelioma pleurico maligno: il mesotelioma maligno desmoplastico (DMM). Attraverso l'osservazione di quattro casi clinici di DMM in soggetti sottoposti a toracosopia medica con biopsie multiple della pleura parietale, gli Autori concludono sostenendo l'importanza dell'esecuzione di toracosopia medica in tutti i casi sospetti di mesotelioma maligno. Si tratta di una tecnica che permette la visione diretta della pleura ed un campionamento biottico mirato e in quantità sufficiente.

Teresa De Bernardo e collaboratori, a nome del Gruppo di Studio AIPO "Prevenzione, fumo di tabacco e ambiente", presentano i risultati di un'intervista telefonica condotta nell'inverno 2009, attraverso un questionario semi-strutturato, presso i Centri Anti-fumo in Italia che avevano almeno un operatore sanitario. L'indagine ha permesso di mettere in evidenza come, nonostante i risultati siano apparsi differenti nelle diverse Regioni italiane, vi siano all'in-

terno di esse standard minimi operativi di lavoro, tra cui un accordo generale circa la necessità che i centri Anti-fumo dispongano di personale multidisciplinare opportunamente formato e dedicato alla terapia del tabagismo. L'impegno e la sensibilità di AIPO nei confronti della tematica relativa al fumo sono rintracciabili anche nel contributo a firma di **Rosa Stella Principe** per la rubrica **Corrispondenza**, che fa riferimento ad un articolo di Teresa di Bernardo et al. dal titolo "Farmacisti e promozione della cessazione tabagica: studio conoscitivo a Siena e revisione della letteratura" pubblicato sul precedente numero della rivista. Nella sua "Corrispondenza" la dottoressa Principe auspica un maggior coinvolgimento dei farmacisti, in collaborazione con i medici, nella promozione della sospensione tabagica e si augura che AIPO sia sempre più attiva nel promuovere programmi utili al controllo del tabagismo, ad esempio con corsi formativi che coinvolgano le quattro figure professionali coinvolte nei Centri Anti-fumo: Pneumologi, Farmacisti, Medici di Medicina Generale e Pediatri.

Un importante **Articolo di revisione** è proposto dalla Prof.ssa **Marisa Bonsignore** e collaboratori, che ringraziamo per il contributo continuo negli anni alla nostra rivista, sulle conseguenze metaboliche dell'ipossia. Da poco è stato pubblicato un articolo affine sul *New England Journal of Medicine*¹, in cui si esplora la relazione tra ipossia e infiammazione. Entrambe le letture sono necessarie alla cultura di ogni pneumologo, essendo l'ipossia conseguenza dell'ipossiemia, principalmente, e quindi di un alterato scambio gassoso. Nonostante il grande impegno immunologico ed infiammatorio e bio-genetico-cellulare, il polmone è addetto allo scambio gassoso. Magari è poco di moda, ma è una funzione fondamentale per sopravvivere.



Andrea Rossi

Direttore Responsabile
Rassegna di Patologia
dell'Apparato Respiratorio

¹ N Engl J Med 2011;364:656-65.

Per la rubrica **Forum Sanitario Nicolino Ambrosino** (Responsabile della Scuola di Formazione AIPO) e collaboratori nel loro acuto articolo di attualità presentano l'esperienza dei primi 27 mesi, dal febbraio 2008 al maggio 2010, di attività di una Unità di Terapia Intensiva Intermedia Respiratoria (UTIIR) e di un centro di svezzamento dedicato (CS) per pazienti con difficile svezzamento dalla ventilazione meccanica. Gli Autori riportano come su 66 pazienti di difficile svezzamento trasferiti dalle Unità di Terapia Intensiva (UTI) alla UTIIR il successo nello svezzamento sia stato del 66,6%, sottolineando come l'attività sequenziale di una UTIR e di un CS abbia avuto, rispetto alle singole unità, un effetto addizionale sul successo dello svezzamento difficile.

Prende il via con questo numero e grazie all'Accreditamento di AIPO come Provider ECM Nazionale n. 442, l'**attività formativa a distanza (FAD) connessa ai casi clinici pubblicati sulla rivista.**

In questo fascicolo vengono presentati due **Casi Clinici**. Nel primo, dal titolo "Uno strano caso di stridore inspiratorio e disfagia" (tempo previsto per la lettura e l'apprendimento: 1 ora = 1 credito formativo), **Giorgio Vezzani** e collaboratori descrivono il caso di un paziente di 72 anni con stridore inspiratorio e disfagia con grave stenosi subglottica concentrica associata ad ipomobilità bilaterale delle corde vocali, condizione che ha portato ad un complesso iter diagnostico e terapeutico.

Nel secondo caso, "Un caso clinico di tumore infiammatorio miofibroblastico della trachea" (tempo previsto per la lettura e l'apprendimento: 1 ora = 1 credito formativo), **Francesco Romano** e collaboratori presentano invece la condizione di una giovane donna affetta da tumore infiammatorio miofibroblastico della trachea. Per l'acquisizione del credito formativo attraverso questa modalità da parte della figura professionale di Medico Chirurgo e per le discipline Malattie dell'Apparato Respiratorio, Allergologia e Immunologia Clinica, Oncologia, Geriatria, Medicina Interna, sarà necessario rispondere ad un questionario a risposta multipla ed

inviare lo stesso via fax ai riferimenti presenti nel questionario stesso.

Chiudono il numero due interessanti contributi a firma di **Mario Maffessanti** (cui non saremo mai sufficientemente grati per il lavoro ed il tempo che dedica alla nostra rivista) per la rubrica **L'Angolo di ToraX** e di **Maria Majori** e coll. per la rubrica **Immagini in Pneumologia Interventistica** che trattano rispettivamente di polmonite lipoidea e di un caso di cisti broncogenica infetta diagnosticato mediante l'utilizzo di ago aspirato transtracheale TAC-guidato.

Il 2011 è l'anno del **XII Congresso Nazionale UIP-XLI Congresso Nazionale AIPO** che si terrà a Bologna, presso il Palazzo della Cultura e dei Congressi, nelle date **30 Novembre - 3 Dicembre** e che per la prima volta sarà organizzato da AIPO Ricerche srl. Il Congresso Nazionale di una Società Scientifica rappresenta per i suoi associati in primis, ma anche per le Associazioni dei pazienti, per le Istituzioni sanitarie nonché per l'intera Comunità Pneumologica, un appuntamento ed un'occasione fondamentali per un aggiornamento sullo stato dell'arte delle maggiori scoperte scientifiche già esistenti e per condividerne di nuove con i colleghi.

La **principale innovazione** che verrà introdotta nel Congresso Nazionale AIPO/UIP 2011 sarà la **strutturazione del programma scientifico in tre percorsi assistenziali** fondamentali per la salute respiratoria (1- Pneumopatie Croniche Invalidanti e Insufficienza Respiratoria; 2- Cancro del Polmone; 3- Infezioni respiratorie) che si svilupperanno lungo una sequenza scientifica e formativa caratterizzata da alcuni passaggi comuni ai tre percorsi. Il programma scientifico del Congresso, costantemente aggiornato, e tutte le informazioni logistico-organizzative sono disponibili sul sito www.uip2011.it già on-line. A breve verrà messo on-line anche il servizio **Call for abstract** per l'invio di abstract e comunicazioni orali, che ci auguriamo giungano numerosi, da presentare al Congresso.



Poche settimane fa è venuto a mancare il Prof. Peter T. Macklem, McGill University, Montreal, Canada. Un breve ricordo a cura del Prof. Manuel Cosio e del Prof. Luciano Zocchi (Ordinario di Fisiologia Umana, Università di Milano) verrà pubblicato per ora on-line sul sito www.aiponet.it e poi sul numero 2 della Rassegna. L'AIPO tutta si unisce al ricordo di uno straordinario scienziato clinico che ha contribuito in maniera eccezionale al progresso della Pneumologia, direttamente e con i suoi molti allievi nel mondo.